



COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

DETERMINAZIONE SERVIZIO AFFARI GENERALI N. 4 / SA DEL 23/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIA QUINTO BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI CERVENO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 23/07/2019 di nomina del Responsabile del servizio;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per*

le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l’altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 09/11/2023 avente oggetto: “Approvazione del Quinto bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese del comune di Cervo operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, e dell’artigianato”;

VISTO il predetto bando il quale prevede all’art. 6 che le risorse sono in prima battuta prioritariamente rivolte alle attività commerciali di nuova apertura sul territorio comunale (denominate “start up”) e, in particolare modo, a quelle attività, attualmente non presenti sul territorio comunale, che rispondono ad esigenze primarie dei cittadini e della comunità. Qualora non pervengano domande di tale natura, lo stesso sostegno o le economie, qualora dovessero esservene, sono destinate alla remunerazione delle ditte di cui alla sezione B. Il bando prevede inoltre, all’art. 1, che il limite dei 4.000,00 euro non si applica a coloro che presentano domanda a valere sulla sezione A;

DATO ATTO che, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande, stabilito alle ore 12:00 del 15/12/2023, è pervenuta n. 1 domanda da parte del legale rappresentante di un’attività commerciale di nuova apertura sul territorio comunale (così detta “start up”) come segue:

LEGALE RAPPRESENTANTE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO CONCESSO
T.E.	14.439,52 €	13.641,00 €	13.641,00 €

Qualora l'attività commerciale di nuova apertura non risulti costituita né iscritta ed attivata presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio entro il 31/01/2024 e non presenti entro il 15/04/2024, come stabilito dalla Sezione A del Bando, la rendicontazione contenente le fatture e le quietanze delle spese sostenute, l'importo erogabile verrà elargito alle imprese che hanno presentato domanda a valere sulla sezione B, secondo la seguente graduatoria:

DITTA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO CONCESSO
SKI MOVING SRL	€ 4.200,00	€ 4.200,00
BOTTICCHIO ERASMO	€ 4.958,58	€ 4.958,51
MONDONI IVAN SRL	€ 15.635,36	€ 4.481,42

RICHIAMATI:

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- la Legge 17 dicembre 2010 n. 217 di conversione del D.L. n. 187/2010;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

DETERMINA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante della presente determinazione;

DI APPROVARE la seguente graduatoria dei beneficiari:

LEGALE RAPPRESENTANTE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO CONCESSO
T.E.	14.439,52 €	13.641,00 €	13.641,00 €

DI IMPUTARE la spesa complessiva, pari ad € 13.641,00 al codice di bilancio 12.08-1.04 (Capitolo 1004.5) del Bilancio di Previsione 2023/2025, esercizio 2024 provvisorio, gestione residui 2023, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI PUBBLICARE la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

DI PRECISARE che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;

- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI
GENERALI
AVV. CARMEN MODAFFERI *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

